



Comunicato Ufficiale 8

07/09/2022

STAGIONE SPORTIVA 2022/2023



[Via Santa Maria delle Grazie, 60 - 52100 Arezzo](https://www.viasantamariadellegrazie.it)



[toscana.lnd.it](https://www.toscana.lnd.it)



dparezzo@lnd.it
dparezzo@pec-legal.it



[facebook - Indtoscana](https://www.facebook.com/Indtoscana)
[telegram - @dparezzolnd](https://www.telegram.com/@dparezzolnd)

1. COMUNICAZIONI F.I.G.C.

Nessuna comunicazione.

2. COMUNICAZIONI L.N.D.

Nessuna comunicazione.

3. COMUNICAZIONI COMITATO REGIONALE

3.1. CONSIGLIO DIRETTIVO

SQUADRE FUORI CLASSIFICA CAMPIONATI TERZA CATEGORIA E JUNIORES PROVINCIALI E CAMPIONATI ALLIEVI E GIOVANISSIMI PROVINCIALI

CAMPIONATO TERZA CATEGORIA

Si comunica che, per la stagione sportiva 2022/2023, la seconda o la terza squadra iscritta della stessa Società nello stesso campionato in epigrafe, dovrà intendersi fuori classifica. Si precisa, inoltre, che saranno considerate fuori classifica anche le Società che con le rispettive prime squadre partecipano a Campionati di categoria superiore.

CAMPIONATO JUNIORES PROVINCIALI

Si comunica che, per la stagione sportiva 2022/2023, la seconda o la terza squadra iscritta della stessa Società nello stesso campionato, dovrà intendersi fuori classifica. Si precisa, inoltre, che dovrà intendersi fuori classifica anche un'unica squadra iscritta al campionato in epigrafe nel caso in cui la stessa Società abbia una squadra nel campionato regionale Juniores.

CAMPIONATI GIOVANILI PROVINCIALI

Si comunica che, per la stagione sportiva 2022/2023, la seconda o la terza squadra iscritta della stessa Società nello stesso campionato, dovrà intendersi fuori classifica. Si precisa, inoltre, che dovrà intendersi fuori classifica anche un'unica squadra iscritta ai campionati in epigrafe nel caso in cui la stessa Società abbia una squadra nel campionato regionale della stessa categoria.

SQUADRE B E FUORI CLASSIFICA CAMPIONATI ALLIEVI B E GIOVANISSIMI B PROVINCIALI

Si comunica che, per la stagione sportiva 2022/2023, la seconda o la terza squadra iscritta della stessa Società nello stesso torneo, dovrà intendersi in classifica ma senza possibilità di acquisire alcun titolo o passaggio a gironi di merito. Si precisa inoltre che nel caso in cui due squadre della stessa Società fossero inserite nello stesso girone, la seconda squadra (sq. B) dovrà intendersi fuori classifica.

3.2. SEGRETERIA

3.2.2. INCENTIVI ECONOMICI SOCIETÀ TERZA CATEGORIA – 2° e 3° anno di affiliazione

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Toscana ha deliberato, nella riunione tenutasi in data 13/08/2022, di erogare un contributo straordinario di iscrizione di **400 e 200** euro rispettivamente per il secondo e il terzo anno di affiliazione per le Società partecipanti al Campionato di Terza Categoria, per un totale di **1260** euro nel corso dei tre anni. Provvedimento messo a punto con la ferma convinzione di implementare un settore che funge da serbatoio per tutto il movimento calcistico, provvedimento in favore delle società che il CRT intende sostenere non solo al momento della loro nascita ma anche durante gli anni successivi.

4. SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

IL SISTEMA DI QUALITÀ DEI CLUB GIOVANILI

Come consuetudine, da oramai 4 stagioni sportive consecutive, l'iter di presentazione delle domande di riconoscimento delle Scuole Calcio Elite, Scuole Calcio Riconosciute e Centri Calcistici di Base, in base al nuovo sistema di qualità dei Club Giovanili stabilito dal SGS Nazionale, **dovrà avvenire unicamente attraverso la compilazione di un apposito modulo On-Line predisposto dal Coordinamento Federale Regionale Toscana SGS.**

Pertanto tutte le società sono pregate di astenersi dall'inviare richieste in tal senso con forme diverse dall'utilizzo dello specifico modulo On-Line.

Si rammentato le scadenze per la **presentazione delle domande On-Line:**

30 settembre 2022

- b) Club Giovanili di 4° Livello (già "Scuole di Calcio Elite da tre anni")
- c) Club Giovanili di 3° Livello (già "Scuole di Calcio Elite")
- d) Club Giovanili di 2° Livello (già "Scuole di Calcio")

31 ottobre 2022

- e) Club Giovanili di 1° Livello (già "Centri Calcistici di Base")

ATTENZIONE

Si rammenta che ai Club:

- che non presenteranno il "Modulo di Presentazione della Società" (Censimento);
- che non rispettano i requisiti minimi previsti dalle Obbligatorietà dei tecnici;

non sarà consentita la partecipazione ai campionati regionali (2023/24) e non sarà possibile permettere l'organizzazione di propri Tornei giovanili nella stagione sportiva 2022/23.

In appresso si riporta un estratto dal C.U. n.29 del 23 agosto pubblicato dal Settore Giovabile e Scolastico della FIGC.

Con il presente comunicato viene dato avvio alla riforma del sistema di riconoscimento di qualità dei Club Giovanili, in particolare di quelli che svolgono attività in tutte le categorie di settore giovanile che negli anni precedenti hanno seguito il percorso di formazione per giovani calciatori e calciatrici sin dalle categorie di base.

Il principio che sostiene il nuovo sistema è che il Club venga valorizzato per l'intero percorso svolto nell'ambito dell'attività giovanile a partire dall'attività svolta nelle categorie di base per concludersi con le attività di carattere agonistico. Un sistema che sostiene e valorizza la continuità e la coerenza, tenendo in opportuna considerazione le peculiarità di ciascuna categoria e fascia d'età, dalla categoria Piccoli Amici alla categoria Allievi.

Il Sistema di Qualità dei Club Giovanili va quindi ad integrarsi con quanto già previsto nel precedente Sistema di Riconoscimento delle Scuole di Calcio, integrando un quarto livello di qualità.

I livelli considerati, dal più alto al più basso, in questo nuovo sistema sono i seguenti:

➤ **Club Giovanili di 4° Livello:**

- Club riconosciuti come Scuole di Calcio Elite negli ultimi 3 anni, coinvolti direttamente nel Programma di Sviluppo Territoriale (Evolution Programme) ed inseriti all'interno di specifiche Aree di Sviluppo Territoriale (AST), Club Professionistici che hanno avviato progetti tecnici di formazione con Società a loro affiliate, previa condivisione del protocollo di attività. I Club, in particolare per il tramite dei propri responsabili tecnici saranno coinvolti nei percorsi territoriali di formazione/informazione di Settore Giovanile e Scolastico (Corsi "Livello E" e Riunioni/Incontri di Aggiornamento).
- I Club suddetti devono inoltre avere ottenuto la certificazione prevista dal Programma SGS di "Tutela Minori" svolto almeno nella stagione precedente.

➤ **Club Giovanili di 3° Livello (già "Scuole di Calcio Elite")**

1. Rispondono ai requisiti previsti per le Scuole Calcio Elite
2. Sono Club che hanno raggiunto i prerequisiti idonei per poter essere formati e successivamente divenire Club di 4° livello, attraverso un periodo biennale di affiancamento da parte della specifica struttura di sviluppo territoriale FIGC SGS, Club certificati attraverso il programma "Tutela Minori".

○ **Club Giovanili di 2° Livello (già "Scuole di Calcio")**

- Club in possesso dei requisiti minimi previsti per il riconoscimento di Scuola Calcio e che svolgono attività in tutte le categorie di base con tecnici qualificati dal Settore Tecnico e Dirigenti formati attraverso Corsi "Livello E" SGS per Dirigenti.

- **Club Giovanili di 1° Livello (già "Centri Calcistici di Base")**

- Club che partecipano anche ad una sola categoria dell'attività giovanile (tra Piccoli Amici ed Allievi), che in ogni caso devono avere almeno un tecnico qualificato come Responsabile del Settore Giovanile, e un Tecnico come Responsabile Attività di Base nel caso le squadre fossero più di 2, come previsto dalle attuali norme come requisito obbligatorio

a) **Club "Non Classificati"**

- Club che non hanno presentato il "Modulo di Presentazione della Società" (Censimento)
- Club che non rispettano i requisiti minimi previsti dalle Obbligatorietà dei tecnici
- A tali Club non è consentita la partecipazione ai campionati regionali e non sarà possibile permettere l'organizzazione di propri Tornei giovanili.

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio entrano nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

o **COSTITUZIONE E RINNOVO: MODALITÀ E SCADENZE**

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nella Federazione Italiana Giuoco Calcio, anche se in una sola delle categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi), devono presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS territorialmente competente per il tramite della Delegazione della LND territorialmente competente, o direttamente attraverso il censimento on line del Settore Giovanile, il [Modulo di Presentazione della Società](#), da allegare alla domanda di partecipazione/iscrizione all'attività ufficiale locale, secondo le modalità di trasmissione previste territorialmente, e comunque **entro e non oltre il 31 Ottobre 2022.**

Il riconoscimento ufficiale del Livello di Qualità del Club Giovanile della Federazione Italiana Giuoco Calcio è rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico, d'intesa con il Settore Tecnico.

In particolare, al Settore Giovanile e Scolastico Centrale compete il riconoscimento del 3° e del 4° Livello di Qualità del Club Giovanile, mentre al Coordinamento Federale Regionale SGS compete il riconoscimento del 1° e del 2° Livello di Qualità del Club Giovanile.

B) REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DEL 1° LIVELLO DI QUALITÀ DEI CLUB GIOVANILI (GIÀ CENTRI CALCISTICI DI BASE)

Il riconoscimento del 1° Livello di Qualità dei Club Giovanili compete al Coordinatore Federale Regionale SGS.

Tutte le Società che svolgono attività giovanile, anche se solo in una sola delle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e/o Allievi, devono essere in possesso dei seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

- a) Promuovere e divulgare la "Carta dei Diritti del Bambino" (vedi sito: www.figc.it/it/giovani) ([Microsoft Word - Carta_diritti_bambini.doc \(figc.it\)](#)) presso i giovani calciatori, i tecnici, i dirigenti e i genitori dei tesserati, utilizzando i mezzi di comunicazione a propria disposizione (sito web, newsletter, mail, esposizione in bacheca, etc.);
- b) Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l'avviamento e l'insegnamento del gioco del Calcio;
- c) Nomina di un Dirigente Responsabile del Settore Giovanile, che sia tesserato per la Società stessa, che si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti "Entry Level" ("Livello E") o al successivo Corso per "Dirigenti Scuola Calcio" ("Livello D") organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico a livello territoriale, entro la stagione sportiva 2022/2023;
- d) Nomina di un Responsabile Tecnico del Settore Giovanile, in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico e opportunamente tesserato per la società stessa;
- e) Seguire gli Indirizzi Tecnici contenuti nel paragrafo 4 del presente Comunicato Ufficiale;
- f) Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Giovanissimi e Allievi), con eventuali tolleranze minime da valutare dal SGS centrale o regionale in base al livello di qualità del Club da riconoscere;
- g) Presentazione, promozione e divulgazione del **Piano dei Servizi Offerti dalla Società** rivolta agli utenti, da distribuire ai genitori, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti, incontri con le famiglie, iniziative socio-educative programmate, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc., da tenere in evidenza all'interno dell'impianto sportivo e da consegnare ai referenti del Settore Giovanile e Scolastico in occasione della prima visita del Club;

h) Indicazione di un Medico, quale riferimento di consulta per la Società (p.e. Medico Sociale).

Per tutte le Società che operano con il 1° Livello di Qualità di Club Giovanile (ed in particolare per quelle di nuova costituzione ed affiliazione) è previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS, in collaborazione con le articolazioni territoriali della LND, prima dell'inizio dell'attività ufficiale, con partecipazione obbligatoria per almeno il Responsabile Tecnico del Settore Giovanile della stessa Società.

In tale corso verranno illustrate norme e regolamenti specifici, cenni di metodologia, didattica e programmazione generale per le categorie di base.

Si ricorda che nell'ambito delle norme statali/regionali per la Tutela della Salute, le Società sportive sono tenute a prevedere la Presenza di un Defibrillatore Semiautomatico nell'impianto sportivo e di Personale adeguatamente formato per l'utilizzo del defibrillatore e per il primo soccorso, ai sensi del Decreto di Legge del 24 Aprile 2013 *"Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altro dispositivi salvavita"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°169 del 20 Luglio 2013 e del successivo Decreto Ministeriale del 26 Giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.149 del 28/6/2017, relativamente alle *"Linee Guida sulla Dotazione e l'Utilizzo di Defibrillatori Semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche"* e da eventuali successive integrazioni e/o modifiche emanate dalle Istituzioni governative preposte.

Nel processo di valutazione e riconoscimento del Livello di Qualità del Club Giovanile, i Delegati Regionali dell'Attività di Base territorialmente competenti, che collaborano con i rispettivi Coordinatori Federali Regionali SGS, unitamente ai collaborati Esperti nell'Attività di Base, saranno di supporto alle Società.

Nella verifica della documentazione i Delegati Regionali dell'Attività di Base potranno richiedere ulteriori approfondimenti. Potranno anche ricevere eventuali variazioni o aggiornamenti ai dati presentati dalla Società successivamente alla data di consegna, ma **tassativamente non oltre il 31 Ottobre 2022.**

C) REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DEL 2° LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE (GIÀ SCUOLE DI CALCIO)

Il riconoscimento del 2° Livello di Qualità del Club Giovanile compete al Coordinatore Federale Regionale SGS.

Per ottenere il riconoscimento, oltre ai requisiti generali previsti al precedente punto a), per il riconoscimento del 2° Livello di Qualità, è indispensabile possedere i requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

- **almeno un anno di affiliazione alla FIGC (precedente all'anno in corso);**
- **partecipazione all'attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI.**

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l'attività, è possibile chiedere deroga per la sola categoria "Piccoli Amici", purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, d'intesa con il Coordinatore Federale Regionale SGS.

A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:

- per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
- per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e;

La mancata partecipazione alle attività federali non può essere sostituita con attività svolta in Tornei organizzati da Società o similari, seppur autorizzati dalla FIGC.

- Tesseramento di tutti i giovani calciatori e calciatrici partecipanti all'attività della Società, tenendo conto che ai fini del riconoscimento come Scuola di Calcio è necessario svolgere attività con il numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:
 - PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
 - PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
 - PULCINI minimo 14 bambini/e 8/10 anni
 - ESORDIENTI minimo 18 bambini/e 10/12 anni

La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2022.

Rilevata l'oggettiva difficoltà di ordine demografico e geografico a conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento del 2° Livello di Qualità potrà, in deroga, essere concesso anche qualora non venisse raggiunto il numero minimo di bambini richiesto per la partecipazione all'attività dei PICCOLI AMICI.

- Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base (p.e. Manifestazione Pulcini, già "Sei Bravo a... Scuola di Calcio", Manifestazione Piccoli Amici e Primi Calci, già "Fun Football", ecc.);
- Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
 - <Allenatore Giovani Calciatori – "UEFA Grassroots C-Licence">,
 - <Allenatore di Base – UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre alle qualifiche sopra indicate, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico o ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF;

Come già previsto dalle norme emanate nelle stagioni sportive passate, si fa presente che già dallo scorso anno il Responsabile Tecnico del Settore Giovanile, indicato al punto 4. del precedente paragrafo, dovrà essere individuato come ulteriore tecnico oltre ai 4 sopra indicati.

Resta inteso che, il Responsabile Tecnico, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche assumere il ruolo tecnico per la guida di altre squadre nelle categorie di base o nelle categorie giovanili.

- Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Under 15 – Giovanissimi e Under 17 – Allievi).

Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF.

- Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici e dell'eventuale attestato del titolo di studio dei Laureati in Scienze Motorie operanti nella Società, da allegare al *Modulo di Presentazione della Società* o da consegnare prima della data di inizio dell'attività;
- Partecipazione obbligatoria del **Responsabile Tecnico** e del **Dirigente Responsabile del "Settore Giovanile" della Società** a Corsi Informativi e riunioni organizzate nel territorio locale o regionale, nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale – Evolution Programme, dal Settore Tecnico e/o dal Settore Giovanile e Scolastico;
- Organizzazione di un 'Programma di Informazione' realizzato attraverso un numero minimo di 4 incontri formativo-informativi (di cui almeno 2 entro il 15 gennaio 2023 e 2 entro il 30 Aprile 2023) condotte da Psicologo, Medico e/o Tecnico rivolti a Dirigenti, Tecnici, Genitori e Giovani Calciatori/Calciatrici, su temi validati dal Coordinatore Federale Regionale SGS, quali:
 - il "Regolamento di Gioco" nelle specifiche categorie; l'Autoarbitraggio e il Dirigente Arbitro:
 - "Stile di Vita e Sana Alimentazione";
 - "Le Relazioni tra Tecnico-Giovane Calciatore-Genitore all'interno della società sportiva";
 - Workshop di tipo tecnico sviluppati secondo i principi del Settore Giovanile e Scolastico.

Tali incontri dovranno essere pubblicati sui Comunicati Ufficiali dei Comitati Regionali territorialmente competenti almeno una settimana prima del loro svolgimento, a seguito della validazione dei Coordinatori Federali Regionali SGS per il tramite del Delegato Regionale Attività di Base.

In caso di necessità dei docenti sopra indicati è possibile richiedere il supporto al Settore Giovanile e Scolastico e/o al Settore Tecnico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

NOTA SUL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE DEI CLUB GIOVANILI:

Ai fini del riconoscimento del Livello di Qualità del Club Giovanile si comunica che il Settore Giovanile e Scolastico, all'interno dell'Evolution Programme realizzato sul piano pratico ed esemplificativo attraverso le attività condotte presso i Centri Federali Territoriali e le Aree di Sviluppo Territoriale attivi sul territorio, organizzerà Workshop su temi tecnici ed educativi dedicati a tecnici, dirigenti, genitori. La partecipazione a tali eventi è aperta a tutte le società del territorio.

A tal proposito si rende noto che la partecipazione delle Società ai Workshop organizzati dai Centri Federali Territoriali potrà essere considerata valida nell'ambito dei 4 incontri previsti nel "Programma di Informazione".

Ovviamente tale partecipazione, per poter essere validata dal Coordinatore Federale Regionale SGS, dovrà essere significativa e la Società dovrà essere rappresentata dallo staff tecnico al completo (in occasione dei Workshop tecnici e/o educativi loro dedicati), o con un gruppo di genitori sufficientemente ampio in relazione al numero dei tesserati (nel caso di workshop di carattere educativo).

A seguito di specifica proposta da parte del Coordinatore Federale Regionale SGS, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, in accordo con il Settore Tecnico, può effettuare ulteriori e diverse valutazioni, qualora Società virtuose evidenzino particolari qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile, riconoscendole ufficialmente con il 2° Livello di Qualità di Club Giovanile.

D) REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DEL 3° LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE (GIÀ SCUOLE CALCIO ELITE)

Il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile compete al Settore Giovanile e Scolastico Nazionale.

Con il fine di qualificare e valorizzare ulteriormente il Club Giovanile, il Settore Giovanile e Scolastico considererà ulteriori indicatori di qualità, oltre quelli previsti nei precedenti punti b) e c) per il riconoscimento del 1° e del 2° Livello di Qualità.

A tal proposito le 'Società' potranno essere riconosciute ufficialmente con il 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, qualora rispondano ai seguenti ulteriori requisiti e realizzino almeno un progetto a scelta tra quelli appresso indicati (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità).

Requisiti obbligatori:

- **PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ UFFICIALE** nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI, ALLIEVI.

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l'attività, è possibile chiedere deroga per la sola categoria "Piccoli Amici", purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, d'intesa con il Coordinatore Federale Regionale SGS.

A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:

1. per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
2. per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e

La mancata partecipazione alle attività federali non può essere sostituita con attività svolta in Tornei organizzati da Società o similari, seppur autorizzati dalla FIGC.

- **TESSERAMENTO DI TUTTI I GIOVANI CALCIATORI E CALCIATRICI** partecipanti all'attività della Società, tenendo conto che ai fini del riconoscimento come Scuola di Calcio è necessario svolgere attività con il numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:
 - PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
 - PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
 - PULCINI minimo 14 bambini/e 8/10 anni
 - ESORDIENTI minimo 18 bambini/e 10/12 anni
 - GIOVANISSIMI minimo 18 ragazzi/e 12/14 anni
 - ALLIEVI minimo 18 ragazzi/e 14/16 anni

La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2022.

- **OGNI SQUADRA DEVE ESSERE AFFIDATA AD UNA PERSONA IN POSSESSO DI QUALIFICA FEDERALE** UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o, in alternativa, formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre al tecnico previsto al punto 5, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico o ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF.

Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un Preparatore Atletico o ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF, o formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".

- **PROGETTO TUTELA MINORI**

Il 3° Livello di Qualità dei Club Giovanile prevede l'adesione obbligatoria al Programma di TUTELA DEI MINORI promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC con l'attuazione e l'implementazione delle policy, dei codici di condotta e di tutti gli strumenti raccomandati per adempiere ai criteri previsti.

Lo sviluppo di tale Programma prevede anche la Formazione specifica dello Staff della Società e di uno specifico Delegato alla Tutela dei Minori secondo le indicazioni contenute in allegato (Allegato n°7) e sul sito internet dedicato www.figc-tutelaminori.it.

Ulteriori specifiche informazioni e chiarimenti in merito, è possibile reperirle tramite il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente.

Per ottenere il 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, la Società interessata deve realizzare almeno un progetto a scelta tra i seguenti (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità).

Sviluppo di almeno un Progetto a scelta, tra i seguenti:

- ❖ Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una **CONVENZIONE CON ALMENO UN ISTITUTO SCOLASTICO** secondo le indicazioni generali riportate nell'Allegato n°5, con adesione della Scuola ad un Progetto del Settore Giovanile e Scolastico.
- ❖ **Partecipazione all'attività ufficiale giovanile e/o delle categorie di base con almeno una squadra mista, composta da bambini e bambine, o con una squadra composta da sole bambine.**

Per tale requisito è necessario il tesseramento di un numero minimo complessivo di 20 bambine.

- ❖ **REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI CALCIO INTEGRATO PER GIOVANI CON DISABILITÀ.** Il progetto è rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni con disabilità intellettiva e relazionale. Dovranno essere organizzati e sviluppati allenamenti e momenti di gioco integrati tra bambini con disabilità e coetanei normodotati durante tutto il corso dell'anno sportivo, al fine di contribuire allo sviluppo fisico personale e sociale di tutti i giovani coinvolti. A tal proposito il Settore Giovanile e Scolastico, con apposita comunicazione fornirà le linee guida da seguire ai fini dell'ottenimento del riconoscimento di Scuola Calcio Élite.
- ❖ **SVILUPPO DI UN PROGETTO FORMATIVO** continuativo nel corso della stagione sportiva, realizzato attraverso la collaborazione **CON UNO "PSICOLOGO"** di provata esperienza, iscritto al relativo albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane.

Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, in accordo alle modalità indicate nell'Allegato 6 (che include anche "Griglia di Progettazione" e "Linee Guida alla compilazione").

- ❖ **SVILUPPO DI UN PROGETTO SOCIALE** legato al territorio di appartenenza (p.e. inclusione ed integrazione sociale, Fair-Play, prevenzione disagio sociale giovanile), scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS. Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico.

A tal proposito, al fine di conoscere i progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, si rimanda ad apposita Circolare esplicativa.

- ❖ **PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ UFFICIALI DI CALCIO A 5** in almeno 3 categorie giovanili a scelta tra Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi. Il Progetto dovrà inoltre prevedere il tesseramento di almeno un Tecnico con Qualifica minima di "Allenatore di Calcio a 5".

- ❖ **PARTECIPAZIONE ALL'AREA DI SVILUPPO TERRITORIALE (AST)**

Tale opzione riguarda le Società già inserite nel Programma AST che seguono il percorso con continuità, impegnandosi a partecipare attivamente con tutto lo staff nei diversi momenti di formazione e condivisione nel corso dell'intera stagione sportiva.

Il Programma viene strutturato dallo staff dell'Area di Sviluppo Territoriale per il tramite del Responsabile Tecnico che, tra l'altro, svolge anche il ruolo di TUTOR della stessa Società.

Le competenze acquisite e la partecipazione attiva della Società verranno opportunamente valutate al fine di far diventare la Società stessa un punto di riferimento del territorio.

Calendario degli impegni previsti, nonché la partecipazione ai momenti di formazione e di informazione, oltre che ai workshop ed alle attività previste dal Programma verranno rese note direttamente dallo Staff dell'AST e dal Coordinamento Federale Regionale SGS competente territorialmente.

Ulteriori specifiche competenze e requisiti che dovranno essere rispettati dalle Società che svilupperanno tale Progetto Qualificante sono indicati in allegato al presente Comunicato Ufficiale, tra i quali vengono considerati i seguenti parametri:

- Numero tecnici della Società coinvolti in ogni intervento dello Staff FIGC-SGS.
- Utilizzo dell'App Evolution Programme, con proposta di esercitazioni da realizzare all'interno della Società stessa.
- Organizzazione di 3 Workshop in presenza dello Staff FIGC-SGS con almeno 6 Società del territorio (Società di 1° e 2° Livello) nelle seguenti aree: Area Portieri, Area Performance, Area Metodologica.

PROCEDURE PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DEL 2°, 3° e 4° LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE

DATE DI SCADENZA PERENTORIE E FASI DI CONTROLLO

Per permettere la necessaria valutazione del "LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE", si indicano di seguito le **scadenze perentorie** e le fasi di controllo per potere ufficializzare il riconoscimento sin dall'inizio della stagione sportiva.

Ciascuna società richiedente il riconoscimento del 2°, 3° e 4° Livello di Qualità del Club Giovanile, **entro le date di seguito indicate** (riferite ovviamente alla corrente stagione sportiva), è tenuta a presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS la documentazione necessaria.

Tali scadenze costituiranno di fatto le **Fasi di Controllo perentorie** del sistema di riconoscimento.

Al fine di garantire il rispetto degli adempimenti necessari e con lo scopo di dare ulteriore supporto alle società interessate, ciascun Coordinatore Federale Regionale SGS può determinare differenti ed ulteriori termini di scadenza, purché siano in date precedenti a quelle perentorie.

Se alle scadenze prefissate, si dovessero riscontrare delle inadempienze, il Coordinatore Federale Regionale SGS “deve” proporre immediatamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico la revoca del riconoscimento, che verrà pubblicata con apposito Comunicato Ufficiale.

Entro e non oltre il 30 Settembre, trasmissione della seguente documentazione:

- Consegna del **Modulo di Presentazione della Società** (attraverso **UNICAMENTE** – *no cartaceo* - **la compilazione di un apposito modulo On Line predisposto dal CR Toscana SGS**)

Premi qui per compilare il modulo On Line: <https://zfrmz.eu/rdcbJuzQJKWJDYNMpCvP>



- Consegna della **Dichiarazione di Impegno** a rispettare i requisiti minimi richiesti per il riconoscimento del 2°, 3° o 4° Livello di Qualità del Club Giovanile: **(già compresa nel modulo On Line predisposto dal CR Toscana SGS)**;
- ✓ Impegno a partecipare all'attività ufficiale in tutte le categorie di base (Piccoli Amici e/o Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) e (nel caso del 3° e 4° Livello) nelle categorie dell'attività agonistica (Giovanissimi ed Allievi);
- ✓ Impegno a partecipare a Manifestazione ed Eventi nell'ambito dell'Attività di Base (p.e. “Fun Football”, “Grassroots Challenge”, “Fair Play”, ecc.)
- ✓ Impegno a tesserare, entro l'inizio dell'attività ufficiale, almeno 4 tecnici qualificati da destinare a ciascuna delle quattro categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), e ad affidare ogni squadra ad un allenatore adeguatamente formato secondo i requisiti indicati;
- ✓ Impegno a sviluppare un progetto a scelta tra quelli indicati precedentemente (per il terzo livello).

NB – Si ricorda che in questa fase i requisiti relativi al tesseramento dei giovani calciatori/calciatrici deve essere già rispettato, considerando che l'attività non può essere avviata senza aver provveduto al tesseramento dei giovani che svolgono attività presso la Società.

- Consegna del **“Programma di Informazione”** (punto 9, *Requisiti Scuole di Calcio*)

Entro e non oltre il 31 Ottobre, compilazione e/o trasmissione della seguente documentazione (**attraverso UNICAMENTE - no cartaceo - apposito modulo On Line predisposto dal CR Toscana SGS che sarà comunicato successivamente**):

- ✓ Compilazione del Modulo di Censimento Online del Settore Giovanile;
- ✓ Copia tesseramento tecnici con qualifica federale inviata al Settore Tecnico;
- ✓ Copia della Convenzione con un Istituto Scolastico o del Progetto qualificante per il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, debitamente sottoscritta dal Coordinatore Federale Regionale SGS;
- ✓ Verifica tesseramenti effettuati nelle categorie giovanili (attività di base e attività agonistica), a cura del Coordinamento Federale Regionale FIGC-SGS.

Entro e non oltre il 10 Maggio, trasmissione della seguente documentazione (**attraverso UNICAMENTE - no cartaceo - apposito modulo On Line predisposto dal CR Toscana SGS che sarà comunicato successivamente**):

- ✓ Attestazione dello svolgimento degli incontri di informazione (per un totale di 4), pubblicati sul CU del Comitato Regionale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
- ✓ Consegna della Dichiarazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto qualificante prescelto per il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, consegnando certificazione dell'attività svolta, sottoscritta dall'Ente con cui è stato sviluppato il progetto (Scuola o Ente preposto), dal Responsabile del Progetto e dal Presidente della Società.

Le Società che, pur impegnandosi a rispettare i requisiti richiesti, non regolarizzeranno la loro posizione entro i termini e le *Fasi di Controllo* sopra indicate, non potranno più essere riconosciute con il **3° Livello di Qualità del Club Giovanile** nelle successive due stagioni sportive.

Se l'inadempienza riguarda invece il riconoscimento per il **2° Livello di Qualità del Club Giovanile**, la società interessata non potrà presentare richiesta di riconoscimento nella successiva stagione sportiva.

Le Società che non possiedono i requisiti precedentemente esposti e che comunque partecipano all'attività ufficiale in almeno una delle categorie di base: Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, o delle categorie giovanili: Giovanissimi, Allievi, possono essere riconosciute con il 1° Livello di Qualità del Club Giovanile.

Tali società sono comunque tenute al rispetto di quanto indicato alla lettera **a) e b)** del presente paragrafo.

E) REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DEL 4° LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE

Il riconoscimento del 4° Livello di Qualità del Club Giovanile compete al Settore Giovanile e Scolastico Nazionale.

Possono essere riconosciuti con il 4° Livello di Qualità i Club Giovanili che hanno partecipato alle seguenti esperienze "certificate":

- Riconoscimento come "Scuole di Calcio Elite" nelle ultime 3 stagioni sportive
- Coinvolgimento nell'Area di Sviluppo Territoriale dell'Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme

in alternativa:

Club Professionisti che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione di Giovani Calciatori/Calciatrici

- Il Club, in particolare il Responsabile Tecnico o persona da lui delegata e condivisa con la struttura regionale del Coordinamento Federale Regionale SGS, deve dare disponibilità a contribuire ai percorsi di formazione/informazione SGS effettuati nel territorio (Corsi “Livello E” e Riunioni/Incontri di Aggiornamento), condividendo il calendario di incontri/attività comune.
- Il Club deve essere certificato con Progetto “Tutela Minori” svolto almeno nella stagione precedente ed attuare con continuità gli adempimenti previsti per la continua formazione/informazione dei soggetti coinvolti nel Club.
- Prevedere la pianificazione per la partecipazione alla formazione dei propri Dirigenti di tutte le categorie/squadre.

VEDASI SCHEMA RIEPILOGATIVO RELATIVO AI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO

A TAL PROPOSITO SI COMUNICA CHE, TUTTE LE SOCIETÀ CHE SVOLGONO ATTIVITÀ GIOVANILE NEL TERRITORIO, ENTRO IL 31 OTTOBRE 2022 DOVRANNO COMPILARE IL “MODULO ON LINE DI CENSIMENTO DEL SETTORE GIOVANILE”.

Tale strumento sarà utile per fornire ulteriori servizi alle società stesse e per avere una conoscenza più approfondita delle società che svolgono attività giovanile nel territorio (Newsletter dedicate, partecipazione ad eventi, organizzazione di Workshop o Corsi di Formazione/Informazione nel territorio indirizzati alle specifiche figure professionali presenti all’interno della Società, ecc.)

Il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il Modulo di Presentazione della Società, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società.

Il link per accedere al Modulo Online è il seguente: <https://portaleservizi.figc.it>

NB - Al portale si potrà accedere utilizzando le stesse credenziali utilizzate per il sistema precedente. Occorrerà solamente generare una nuova password al primo accesso.

Per i Nuovi Utenti si potrà procedere con un’auto-registrazione che potrà essere effettuata esclusivamente da un componente della Società già inserito nel censimento/organigramma inviato alla FIGC attraverso il proprio Comitato Regionale, quindi già registrato nei sistemi informativi della FIGC.

2 SOCIETÀ DI ‘CALCIO A 5’

In ottemperanza agli indirizzi programmatici del presente Comunicato Ufficiale, tutte le Società affiliate alla FIGC hanno facoltà di sviluppare l’attività giovanile (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sottostando automaticamente alle normative vigenti al riguardo (vedasi quanto previsto al Paragrafo 1), ivi comprese le Società di ‘Calcio a 5’.

A tal proposito, valutate le specificità tecnico-organizzative dell'attività di 'Calcio a 5', sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento del 1° e del 2° Livello di Qualità dei Club di Calcio a 5 Giovanile, secondo quanto di seguito riportato.

a) Requisiti "1° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile"

Tutte le Società che svolgono attività giovanile di 'Calcio a 5', oltre a quanto già riportato alla lettera **b)** nel Paragrafo **1**, dovranno essere in possesso dei seguenti specifici requisiti:

- Impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l'avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma)

b) Requisiti "2° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile"

Per ottenere il riconoscimento di "2° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile", oltre a quanto indicato alla lettera **a)** ed al precedente **Paragrafo 1** alle lettere **b)** e **c)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- attività ufficiale di 'Calcio a Cinque' in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

- In considerazione dell'attività svolta nell'ambito delle categorie di base: tesseramento di tutti i giovani calciatori e calciatrici partecipanti all'attività, tenendo conto che per il riconoscimento come Scuola di Calcio a 5 è necessario svolgere attività con il seguente numero minimo di bambini e/o bambine previsto per ognuna delle categorie:

- | | |
|-----------------|--------------------------------|
| ○ PICCOLI AMICI | minimo 10 bambini/e 5/6 anni |
| ○ PRIMI CALCI | minimo 10 bambini/e 7/8 anni |
| ○ PULCINI | minimo 10 bambini/e 8/10 anni |
| ○ ESORDIENTI | minimo 10 bambini/e 10/12 anni |
| ○ UNDER 15 | minimo 10 ragazzi/e 12/14 anni |
| ○ UNDER 17 | minimo 10 ragazzi/e 14/16 anni |

La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2022.

- Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):

- <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">
- <Allenatore di Calcio a 5>
- <Allenatore di Base – UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>
- <UEFA-A> (II^ Categoria)
- <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

c) Riconoscimento “3° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile”

Per ottenere il riconoscimento con il “3° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **b), c) e d)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

a) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

Rilevata l’oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento con il 3° Livello di Qualità del Club di Calcio a 5 Giovanile” potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all’attività ufficiale.

b) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all’albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza), tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo 1, lettera a), punti 5 e 6:

- <Allenatore Giovani Calciatori - “UEFA Grassroots C-Licence”>
- <Allenatore di Calcio a 5>
- <Allenatore di Base – UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>
- <UEFA-A> (II^ Categoria)
- <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

d) Riconoscimento del 4° Livello di Qualità del Club di Calcio a 5 Giovanile

Per ottenere il riconoscimento con il “4° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **e)**, al punto 2. è possibile considerare i seguenti specifici requisiti:

1. Coinvolgimento nel Centro di Sviluppo Territoriale di Calcio a 5 dell’Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme

in alternativa:

Club di Serie A della Divisione Calcio a 5 che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione di Giovani Calciatori/Calciatrici.

3 SOCIETÀ FEMMINILI

Anche le Società di puro Calcio Femminile hanno l’opportunità di sviluppare un proprio Settore Giovanile (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sia che siano riferiti al ‘Calcio’ o che siano riferiti al ‘Calcio a 5’, sottostando alle normative vigenti al riguardo indicate nei paragrafi precedenti **1. e 2.**

A tal proposito, valutate le opportunità di sviluppo delle Società che svolgono Attività Femminile, sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento con il 1° o il 2° Livello di Qualità del Club Giovanile, secondo quanto di seguito riportato:

a) Riconoscimento “2° Livello di Qualità di Club Giovanili Femminili”

Per ottenere il riconoscimento con il “2° Livello di Qualità di Club Giovanile”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **b)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- attività ufficiale in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell’Attività di Base:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17

- Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all’albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):

- <Allenatore Giovani Calciatori - “UEFA Grassroots C-Licence”>
- <Allenatore di Base – UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>
- <UEFA-A> (II^ Categoria)
- <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

b) Riconoscimento “3° Livello di Qualità di Club Giovanili Femminili”

Per ottenere il riconoscimento con il “3° Livello di Qualità di Club Giovanile Femminile”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **b)**, **c)** e **d)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1. attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

Rilevata l’oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento del “3° Livello di Qualità del Club Giovanile” potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all’attività ufficiale.

c) Riconoscimento del 4° Livello di Qualità di Club Giovanili Femminili

Per ottenere il riconoscimento con il “4° Livello di Qualità di Club Giovanile Femminile”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **e)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1. Coinvolgimento nell’Area di Sviluppo Territoriale di Calcio a 5 dell’Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme

in alternativa:

Club di Serie A della Divisione Calcio Femminile che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione di Giovani Calciatori/Calciatrici

4 INDIRIZZI TECNICI

Gli Indirizzi Tecnici contenuti in questo paragrafo sono da considerare parte integrante dei Requisiti del Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Secondo quanto stabilito congiuntamente dal Settore Tecnico e dal Settore Giovanile e Scolastico, l’attività praticata nell’Attività Giovanile e nell’Attività di Base deve:

- o interessare i bambini/e di tutte le 6 fasce d'età:

5/6 anni	(1ª fascia)	– categoria “Piccoli Amici”
7/8 anni	(2ª fascia)	– categoria “Primi Calci”
8/10 anni	(3ª fascia)	– categoria “Pulcini”
10/12 anni	(4ª fascia)	– categoria “Esordienti”
12/14 anni	(5ª fascia)	– categoria “Giovanissimi”
14/16 anni	(6ª fascia)	– categoria “Allievi”

- o realizzarsi per un periodo non inferiore a sei mesi, consigliando il numero di ore e di sedute minime settimanali indicato di seguito:

PICCOLI AMICI	90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;
PRIMI CALCI	90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;
PULCINI	90' a seduta, per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);
ESORDIENTI	90' a seduta, possibilmente per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);
GIOVANISSIMI	120' a seduta, per 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale;
ALLIEVI	120' a seduta, per 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Il numero di sedute settimanali consigliate ha lo scopo di aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3), facendo attenzione che il numero di giovani calciatori coinvolti e gli spazi a disposizione per la seduta di allenamento siano adeguati al programma di formazione.

- o prevedere l'assicurazione obbligatoria di tutti i bambini/e iscritti/e:
 - per la 1ª e per la 2ª fascia tramite la “carta assicurativa”/tesseramento annuale emessa dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 3ª e per la 4ª fascia tramite il cartellino “giovani” del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 5ª e per la 6ª fascia tramite il cartellino “giovani” del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC o tramite il tesseramento previsto dalla rispettiva Lega a cui appartiene la Società;
- o prevedere la visita medica di tutti i bambini/e, al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva, secondo quanto previsto dalle vigenti norme;
- o seguire le indicazioni, i presupposti ed i principi didattici contenuti nelle pubblicazioni tecniche federali relative all'Attività di Base, disponibili presso gli Organi competenti della FIGC (con particolare riguardo alla “Guida Tecnica per le Scuole di Calcio” edita dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, e nelle schede tecniche riferite al Programma di Sviluppo Territoriale “Evolution Programme” ed all'attività dei Centri Federali Territoriali) e nelle circolari esplicative diramate dallo stesso Settore Giovanile e Scolastico e/o dal Settore Tecnico della FIGC.

Di seguito si indicano ulteriori principi che ogni società che svolge attività giovanile deve considerare al fine di programmare ed organizzare al meglio le proprie attività nell'interesse comune:

- ✓ Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.

- ✓ Qualora siano previste quote di iscrizione, si raccomanda di contenerle in modo che siano sostenibili alla popolazione del territorio, considerando comunque un reinvestimento delle quote introitate nel progetto dello Sviluppo dell'Attività giovanile e della Scuola Calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori.
- ✓ Sottoporre ai genitori, ai giovani calciatori, ai tecnici e ai dirigenti della società un questionario di gradimento da cui sia possibile ricevere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorarne la qualità.

5 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

I responsabili tecnici del Settore Giovanile e Scolastico preposti all'Attività di Base ed operanti presso le Strutture periferiche garantiranno la necessaria assistenza tecnico-didattica e nello stesso tempo provvederanno a verificare periodicamente la qualità dei programmi svolti.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico si impegnano a dare un significativo supporto formativo di carattere tecnico, didattico ed organizzativo, a tutte le Società che partecipano all'Attività giovanile ed all'Attività di Base attraverso i Delegati Regionali ed i collaboratori Esperti nell'ambito dell'Attività di Base presenti nel territorio, così come attraverso lo staff tecnico dei Centri Federali Territoriali e delle Aree di Sviluppo Territoriale.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico promuoveranno con opportuni incentivi, non necessariamente di carattere finanziario, l'attività delle Società che svilupperanno adeguatamente il proprio Settore Giovanile, a partire dalle categorie di base.

Le Società che non svolgeranno l'attività giovanile e di base seguendo le disposizioni del Settore Tecnico e del Settore Giovanile e Scolastico o che si renderanno protagoniste di comportamento antisportivo all'interno ed all'esterno del terreno di gioco, potranno incorrere in provvedimenti di progressiva entità fino alla revoca del riconoscimento del Livello di Qualità raggiunto.

La partecipazione da parte delle Società affiliate alla FIGC a Tornei organizzati da Società o ad attività organizzate esclusivamente dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI con modalità difformi da quelle previste dal Settore Giovanile e Scolastico, comporterà il mancato riconoscimento/decadenza del Livello di Qualità raggiunto dal Club Giovanile.

Tale revoca può intervenire in qualsiasi momento della stagione sportiva.

Assenza di sanzioni disciplinari passate in giudicato con sentenza di condanna emessa dagli Organi di giustizia sportiva federale, assenza di "applicazioni di sanzioni su richiesta prima o dopo del deferimento" (ex artt. 126 – 127 C.G.S. cd. "Patteggiamento") nei confronti delle società richiedenti.

L'assenza di quanto sopra rappresentato è un requisito obbligatorio per ottenere il riconoscimento nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili. Nel caso di costanza di sanzioni disciplinari passate in giudicato o patteggiamento ex artt. 126 – 127 C.G.S. da parte delle società durante la stagione sportiva, il Settore Giovanile e Scolastico, sentito il Consiglio Direttivo, provvederà a revocare il riconoscimento ottenuto.

Le Società oggetto di sanzioni disciplinari passate in giudicato o patteggiamento ex artt. 126 – 127 C.G.S., non potranno essere riconosciute con il 2° Livello nella successiva stagione sportiva o, nel caso di Società riconosciute con il 3° Livello, nelle successive due stagioni sportive.

6 UTILIZZO DEL LOGO

'SCUOLA CALCIO' E 'SCUOLA CALCIO ÉLITE' 2021/2022

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio che hanno svolto attività giovanile nella stagione sportiva 2021/2022, hanno avuto la possibilità di essere riconosciute ufficialmente come "Scuola Calcio" - "Scuola Calcio Élite" qualora fossero stati rispettati i criteri ed i requisiti stabiliti annualmente dal Settore Giovanile e Scolastico, di intesa con il Settore Tecnico.

La FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico, al fine di favorire l'attività delle Società che ottengono tale riconoscimento e dare maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo concede l'utilizzo del marchio "Scuola Calcio" e "Scuola Calcio Élite" 2021/2022.

Si allegano i manuali per il corretto utilizzo dei loghi. Le società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato in ciascun manuale oltre che a mantenere o migliorare i requisiti richiesti per il riconoscimento.

Solo le società riconosciute ufficialmente come "Scuola Calcio" e "Scuola Calcio Élite" 2021/2022 sono autorizzate ad utilizzare il marchio così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento.

Le Società sono tenute a rispettare le regole di applicazione del logo per non comprometterne la leggibilità e potranno applicarlo solo sui supporti di comunicazione riportati nel manuale.

Il marchio "Scuola Calcio" - "Scuola Calcio Élite" non deve mai essere associato ad altri loghi commerciali ma solo al logo della società.

C.U. n.29 e allegati vari:

- premi qui: **Allegato 1 RIEPILOGO Requisiti Sistema Di Qualità Dei Club Giovanili 2022 2023 Def**
- premi qui: **Allegato 5 Modello Convenzione Scuola Società Sportiva 2022 2023**
premi qui: **Allegato 6 Linee Guida Lo Psicologo Dello Sport Nei Club Giovanili**
premi qui: **Allegato 6B GRIGLIA DI PROGETTAZIONE PROGETTO PSICOLOGICO CLUB GIOVANILE DI 3° LIVELLO**
- premi qui: **Allegato 6C Guida Compilazione Griglia Di Progettazione**
- premi qui: **Allegato 7 Progetto Tutela Minori**
- premi qui: **Allegato 8 Progetto AST Area Di Sviluppo Territoriale**
- premi qui: **SCUOLA CALCIO Brand Guide**
- premi qui: **SCUOLA CALCIO ELITE Brand Guide**

premi qui: **CU N.29 FIGC SGS 2022 2023 Sistema Qualità Dei Club Giovanili Del 23 08 2022**

RIEPILOGO REQUISITI SISTEMA DI QUALITA' DEI CLUB GIOVANILI 2022-23

PREMESSA

Nella presente stagione sportiva viene dato avvio alla riforma del sistema di riconoscimento di qualità dei Club Giovanili, in particolare a quelli che svolgono attività in tutte le categorie di settore giovanile che negli anni precedenti hanno seguito con attenzione e con competenza il percorso di formazione di giovani calciatori e calciatrici sin dalle categorie di base.

Il principio che sostiene il nuovo sistema tiene conto del fatto che il Club venga valorizzato per l'intero percorso svolto nell'ambito dell'attività giovanile.

Il Sistema di Qualità dei Club Giovanili va quindi ad integrarsi con quanto già previsto nel precedente Sistema di Riconoscimento delle Scuole di Calcio, integrando un quarto livello di qualità.

I livelli considerati, dal più alto al più basso, in questo nuovo sistema sono i seguenti:

—
Club Giovanili di 4° Livello:

—
Club riconosciuti come Scuole di Calcio Elite negli ultimi 3 anni, coinvolti direttamente nel Programma di Sviluppo Territoriale (Evolution Programme) ed inseriti all'interno di specifiche Aree di Sviluppo Territoriale (AST), Club Professionistici che hanno avviato progetti tecnici di formazione con Società a loro affiliate, previa condivisione del protocollo di attività. I Club, in particolare per il tramite dei propri responsabili tecnici saranno coinvolti nei percorsi territoriali di formazione/informazione di Settore Giovanile e Scolastico (Corsi "Livello E" e Riunioni/Incontri di Aggiornamento).

—
I Club suddetti devono inoltre avere ottenuto la certificazione prevista dal Programma SGS di "Tutela Minori" svolto almeno nella stagione precedente..

—
Club Giovanili di 3° Livello

(già "Scuole di Calcio Elite")

—
Rispondono ai requisiti previsti per le Scuole Calcio Elite

—
Sono Club che hanno raggiunto i prerequisiti idonei per poter essere formati e successivamente divenire Club di 4 ° livello attraverso un periodo biennale di affiancamento da parte della specifica struttura di sviluppo territoriale FIGC SGS Club certificati attraverso il programma "Tutela Minori"

—
Club Giovanili di 2° Livello

(già "Scuole di Calcio")

—
Club in possesso dei requisiti minimi previsti per il riconoscimento di Scuola Calcio e che svolgono attività in tutte le categorie di base con tecnici qualificati dal Settore Tecnico e Dirigenti formati attraverso Corsi "Livello E" SGS per Dirigenti

—
Club Giovanili di 1° Livello

(già "Centri Calcistici di Base")

—
Club che partecipano anche ad una sola categoria dell'attività giovanile (tra Piccoli Amici ed Allievi), che in ogni caso devono avere almeno un tecnico qualificato come Responsabile del Settore Giovanile, e un Tecnico come Responsabile Attività di Base nel caso le squadre fossero più di 2, come previsto dalle attuali norme come requisito obbligatorio

—
Club “Non Classificati”

— Club che non hanno presentato il “Modulo di Presentazione della Società” (Censimento)

— Club che non rispettano i requisiti minimi previsti dalle Obbligatorietà dei tecnici

— A tali Club non è consentita la partecipazione ai campionati regionali e non sarà possibile permettere l’organizzazione di propri Tornei giovanili

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio entrano nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

ORIENTAMENTI

Indicare il numero di sedute settimanali consigliate per aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell’esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90’ a 120’), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3). Di seguito il numero minimo di sedute consigliato per ciascuna fascia d’età:

Piccoli Amici almeno 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei (possibilmente realizzati tipo ‘festival’ con la presenza di almeno 4 squadre)

Primi Calci almeno 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei (possibilmente realizzati tipo ‘festival’ con la presenza di almeno 4 squadre)

Pulcini almeno 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo ‘festival’ con la presenza di almeno 4 squadre)

Esordienti almeno 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo ‘festival’ con la presenza di almeno 4 squadre)

Giovanissimi almeno 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Allievi almeno 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all’attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.

Prevedere quote di iscrizione accessibili alla popolazione del territorio, prevedendo un reinvestimento delle quote introitate nel progetto della scuola calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori

Sottoporre i genitori, i giovani calciatori, i tecnici e i dirigenti della società un questionario di gradimento nel quale sia possibile avere dei feedback relativamente alle offerte e all’organizzazione della società, con l’ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorare la qualità.

Seguire le indicazioni, i presupposti ed i principi didattici contenuti nelle pubblicazioni tecniche federali relative all’Attività di Base, disponibili presso gli Organi competenti della FIGC (con particolare riguardo alla “Guida Tecnica per le Scuole di Calcio” edita dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, e nelle schede tecniche riferite al Programma di Sviluppo Territoriale “*Evolution Programme*” ed all’attività dei Centri Federali Territoriali) e nelle circolari esplicative diramate dallo stesso Settore Giovanile e Scolastico e/o dal Settore Tecnico della FIGC.

Tipologia requisito	2° LIVELLO DI QUALITA'	1° LIVELLO DI QUALITA'
<p>REQUISITI PRIMARI NECESSARI PER TUTTI</p>	<p>A) Promuovere e divulgare la “Carta dei Diritti del Bambino” ai giovani calciatori, ai tecnici, ai dirigenti e ai genitori dei tesserati (vedi sito: www.settoregiovanile.figc.it);</p> <p>B) Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l’avviamento e l’insegnamento del gioco del Calcio o del Calcio a Cinque;</p> <p>C) Nomina di un Dirigente Responsabile del Settore Giovanile, che sia tesserato per la Società stessa, che abbia partecipato o si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti “Entry Level” (‘Livello E’) organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico;</p> <p>D) Nomina di un Responsabile Tecnico del Settore Giovanile in possesso di qualifica federale UEFA, tesserato per la società stessa;</p> <p>E) Seguire gli Indirizzi Tecnici contenuti nel Paragrafo 4 dello stesso Comunicato Ufficiale</p> <p>F) Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base e 1:20 per le categorie Agonistiche;</p> <p>G) Presentazione, promozione e divulgazione del Piano dei Servizi Offerti dalla Società previsti per i giovani calciatori e gli utenti della Società, da consegnare anche alle famiglie, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti dalla società, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc. ., da tenere in evidenza all’interno dell’impianto sportivo e da consegnare ai referenti del Settore Giovanile e Scolastico in occasione della prima visita della Scuola Calcio;;</p> <p>H) Un medico, quale referente di consulta per la società (p.e. Medico Sociale);</p> <p>NB – Società aspiranti al 2° ed al 3° Livello di Qualità del Club Giovanile sono tenute a presentare formale richiesta di riconoscimento e di impegno a rispettare tutti i criteri/requisiti previsti dal Sistema, entro il 30 Settembre 2022</p>	
Affiliazione	Almeno una stagione sportiva (non viene considerato l’anno in corso);	
Attività ufficiale	<p>Attività ufficiale in tutte le categorie giovanili: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI PULCINI, ESORDIENTI, Possibili ulteriori valutazioni in riferimento alle seguenti circostanze: * nattività nella categoria Piccoli Amici * cuole di Calcio a 5 * cuole di Calcio Femminile</p>	<p>Partecipazione in almeno una delle seguenti categorie giovanili: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI GIOVANISSIMI ALLIEVI</p>

Tipologia requisito	2° LIVELLO DI QUALITA'	1° LIVELLO DI QUALITA'
	<p>Tesseramento di tutti i giovani calciatori. Ai fini del riconoscimento svolgere attività con il seguente numero minimo di bambini e/o bambine: PICCOLI AMICI: 10 bambini/e PRIMI CALCI: 10 bambini/e PULCINI: 14 bambini/e ESORDIENTI: 18 bambini/e * possibile deroga per inattività nella categoria Piccoli Amici, oltre che per il Calcio a 5 e per il Calcio Femminile</p> <p>Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni della FIGC per le categorie di base (p.e. "Pulcini #GrassrootsChallenge", "Fun Football", ecc.);</p>	
Istruttori	<p>Rapporto istruttore/allievi non inferiore a 1:15 per le squadre delle categorie di base e non inferiore a 1:20 per le squadre delle categorie giovanili;</p> <p>Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati dal Settore Tecnico destinati a ciascuna delle quattro categorie dell'Attività di Base; Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci criterio soddisfatto anche con incarico affidato a un Preparatore Atletico qualificato dal Settore Tecnico FIGC o a Laureati in Scienze Motorie o Diplomi ISEF.</p> <p>In caso di necessità di un secondo istruttore per adeguare rapporto Istruttori/Calciatori, sarà possibile affidare incarico a Preparatore Atletico qualificato dal Settore Tecnico o a Laureati in Scienze Motorie, o a Diplomi ISEF.</p> <p>Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici e dell'attestato del titolo di studio dei Laureati in Scienze Motorie operanti nel Club Giovanile</p>	<p>Le Società che hanno più squadre, oltre al Responsabile Tecnico con qualifica federale, sono tenute a tesserare un ulteriore tecnico destinato all'attività giovanile</p>
Responsabili del Club Giovanile	<p>Tesseramento di un Responsabile Tecnico con qualifica Tecnica FIGC iscritto all'albo del Settore Tecnico.</p> <p>Indicazione Dirigente Responsabile</p> <p>Partecipazione obbligatoria alle riunioni organizzate, nell'ambito dell'Attività di Base, dal Settore Giovanile e Scolastico</p>	<p>Tesseramento di un Responsabile Tecnico con qualifica Tecnica FIGC iscritto all'albo del Settore Tecnico</p> <p>Indicazione Dirigente Responsabile</p>

Tipologia requisito	2° LIVELLO DI QUALITA'	1° LIVELLO DI QUALITA'
Strutture ed Attrezzature	Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio Svolgere preferibilmente attività Indoor in tutte le categorie (<i>requisito richiesto solo alle Scuole di Calcio a 5</i>)	Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio
Attività di informazione e aggiornamento	Organizzazione di almeno 4 incontri formativo-informativi rivolti a Dirigenti, Tecnici e Genitori con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico oppure partecipazione a Workshop organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale " <i>Evolution Programme</i> ", purché ci sia una significativa presenza della Società	Partecipazione ad un corso informativo a rapido svolgimento, per i Responsabili Tecnici dell'Attività di Base

3° LIVELLO DI QUALITA' DEL CLUB GIOVANILE	
Requisito Obbligatorio	Attività ufficiale in tutte le categorie giovanili organizzate direttamente dalla FIGC: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI PULCINI, ESORDIENTI; GIOVANISSIMI; ALLIEVI. Adesione al Programma "Tutela Minori" con attuazione della Policy, dei codici di condotta e della formazione dello staff della Società e del Delegato alla Tutela dei Minori Ogni squadra del club a livello giovanile deve essere affidata ad una persona formata e qualificata (ossia, oltre ai 4 tecnici previsti, ogni squadra deve essere affidata ad una persona che abbia almeno partecipato con esito positivo al corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Grassroots Livello-E).
<u>Altri indicatori di qualità</u> FACOLTATIVI (almeno uno a scelta)	Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico (vedi Allegato n°5), con adesione della Scuola ad un Progetto del Settore Giovanile e Scolastico. Partecipazione ad attività ufficiale nelle categorie di base o giovanili con almeno una squadra composta da sole bambine o mista, bambini e bambine, con un numero minimo complessivo di 20 tesserate. Sviluppo di un progetto di integrazione tra diversamente abili e giovani calciatori frequentanti la società, tenendo in considerazione l'obiettivo di far giocare insieme a calcio i bambini diversamente abili con bambini normodotati. Sviluppo di un progetto formativo continuativo realizzato attraverso la collaborazione con uno "Psicologo" iscritto all'albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico (vedi Linee Guida Allegato n°6) Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

3° LIVELLO DI QUALITA' DEL CLUB GIOVANILE

Partecipazione ad attività ufficiali di Calcio a 5 in almeno 3 categorie giovanili a scelta (es. Esordienti, Giovanissimi, Allievi), con tesseramento di un Tecnico abilitato per il Calcio a 5

Adesione e partecipazione attiva nell'Area di Sviluppo Territoriale "Evolution Programme" con coinvolgimento di tutto lo staff nei diversi momenti di formazione e sviluppo competenze specifiche (*riservato alle società inserite nel Programma*)

4° LIVELLO DI QUALITA' DEL CLUB GIOVANILERequisiti
Certificati

- Riconoscimento come "Scuole di Calcio Elite" nelle ultime 3 stagioni sportive
 - Coinvolgimento nell'Area di Sviluppo Territoriale dell'Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme
- in alternativa:
- Club Professionisti che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione di Giovani Calciatori/Calciatrici
- Il Club, in particolare il Responsabile Tecnico o persona da lui delegata e condivisa con la struttura regionale del Coordinamento Federale Regionale SGS, deve dare disponibilità a contribuire ai percorsi di formazione/informazione SGS effettuati nel territorio (Corsi "Livello E" e Riunioni/Incontri di Aggiornamento), condividendo il calendario di incontri/attività comune.
- Il Club deve essere certificato con Progetto "Tutela Minori" svolto almeno nella stagione precedente ed attuare con continuità gli adempimenti previsti per la continua formazione/informazione dei soggetti coinvolti nel Club.
 - Prevedere la pianificazione per la partecipazione alla formazione dei propri Dirigenti di tutte le categorie/squadre.

REVOCHE	<p>Inadempienza o mancata consegna della documentazione necessaria entro i termini indicati nelle fasi di controllo previste dal Sistema di Qualità dei Club Giovanili con conseguente inibizione a richiedere il riconoscimento per il 3° Livello di Qualità per le successive due stagioni sportive</p> <p>Mancata partecipazione del Responsabile Tecnico e del Dirigente Responsabile della 'Scuola di Calcio/Attività di Base' alle riunioni organizzate secondo gli indirizzi del Settore Giovanile e Scolastico;</p> <p>Mancata partecipazione alle attività ufficiali delle categorie di base (p.e. "Torneo Pulcini #Grassroots Challenge", "Fun Football", ecc.);</p> <p>Mancato rispetto delle norme che regolano l'attività giovanile ed in particolare le categorie di base (in riferimento al CU n°1 FIGC-SGS e successive Circolari: p.e. utilizzo calciatori che non possono prendere parte all'attività ufficiale, ecc.)</p> <p>Partecipazione a Tornei organizzati da Società o ad attività organizzate esclusivamente dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI con modalità difformi da quelle previste dal Settore Giovanile e Scolastico.</p> <p>Comportamenti dequalificanti da parte del tecnico, del dirigente o della società</p> <p>In caso di revoca del riconoscimento come "Scuola di Calcio" e "Scuola di Calcio Élite" non potrà essere utilizzato il materiale prodotto con il relativo logo</p>
---------	--

5. COMUNICAZIONI DELEGAZIONE PROVINCIALE

ASSEGNAZIONE SOCIETÀ ALLE DELEGAZIONI PROVINCIALI

Il Consiglio Direttivo di questo Comitato, ha deliberato di demandare l'organizzazione dei campionati Provinciali Dilettanti alle Delegazioni Provinciali, che di seguito elenchiamo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 23 del Regolamento della L.N.D. e del Comunicato Ufficiale n. 1 della stessa Lega.

DELEGAZIONE PROVINCIALE AREZZO

TERZA CATEGORIA	
1	ATLETICO VALDAMBRA
2	BADIA AGNANO A.S.D.
3	BUCINE
4	FORTIS AREZZO
5	KERIGMA
6	MONSIGLIOLO A.S.D.
7	MONTECCHIO
8	MONTERCHIESE
9	PETRARCA CALCIO
10	PIETRAIA A.S.D.
11	POPPI
12	SANGIUSTINESE 2022
13	TREGOZZANO
14	TUSCAR
1x14	

JUNIORES PROVINCIALI	
1	ARNO CASTIGLIONI LATERINA
2	ARNO CASTIGLIONI LATERINA SQ.B (FC)
3	ATLETICO LEVANE LEONA
4	BUCINE
5	CAPOLONA QUARATA
6	CASENTINO ACADEMY
7	CASTELNUOVESE
8	FAELLESE A.S.D.
9	LUCIGNANO
10	MARINO MERCATO SUBBIANO
11	PETRARCA CALCIO
12	PIAN DI SCO
13	PIEVE AL TOPPO 06
14	RASSINA
15	S.FIRMINA
16	SANSOVINO S.R.L.
17	TEGOLETO
18	TUSCAR
1X18	

TERZA CATEGORIA inizio campionato il 02 OTTOBRE 2022

JUNIORES – inizio campionato il 17 SETTEMBRE 2022

I calendari gara ufficiali saranno pubblicati il giorno 9 settembre 2022 attraverso un Comunicato Ufficiale.

ALLIEVI U17 PROVINCIALI	
1	ASTA 2016
2	BUCINE
3	CAPOLONA QUARATA
4	CASENTINO ACADEMY
5	CASTELLINA SCALO
6	CASTIGLIONESE A.S.D.
7	COLLIGIANA
8	CORTONA CAMUCIA CALCIO
9	LUIGI MERONI
10	NUOVA A.C. FOIANO
11	NUOVA SOCIETA POL.CHIUSI
12	SAN GIMIGNANO FC
13	SANSOVINO S.R.L.
14	TEGOLETO
15	UNIONE POL. POGGIBONSESE
16	UNIONE POL.POLIZIANA ASD
	1x16

ALLIEVI B U16 PROVINCIALI - AREZZO	
1	AREZZO FOOTBALL ACADEMY
2	ATLETICO LEVANE LEONA
3	BUCINE
4	CAPOLONA QUARATA
5	CASENTINO ACADEMY
6	MARINO MERCATO SUBBIANO
7	PIAN DI SCO
8	S.FIRMINA
9	SANSOVINO S.R.L.
10	TEGOLETO
11	TERRANUOVA TRAIANA
12	TUSCAR
	1X12
ALLIEVI B PROVINCIALI - SIENA	
	CORTONA CAMUCIA CALCIO*
	NUOVA A.C. FOIANO*

*società partecipanti al campionato di Siena

CAMPIONATO ALLIEVI PROVINCIALI

A seguito errata trascrizione assegnazione squadre, si comunica che la Società AMIATINA risulta inserita nell'organico del campionato Allievi Provinciali organizzato dalla Delegazione Provinciale di Grosseto e non da questa Delegazione. Pertanto il campionato Allievi U17 è composto da 16 squadre.

ALLIEVI U17 – inizio campionato il 17 SETTEMBRE 2022

ALLIEVI B U16 – inizio campionato il 02 OTTOBRE 2022. Il campionato Allievi B si articolerà in due fasi, nella seconda fase saranno formati i gironi in base al piazzamento in classifica ottenuto dalle squadre partecipanti al campionato Allievi B u16 Arezzo e Allievi B U16 Siena. Nei prossimi comunicati ufficiali verrà diramato il regolamento.

I calendari gara ufficiali saranno pubblicati il giorno 9 settembre 2022 attraverso un Comunicato Ufficiale.

GIOVANISSIMI U15 PROVINCIALI		
1	ATLETICO LEVANE LEONA	F.C.
2	CAPOLONA QUARATA	
3	CAPOLONA QUARATA sq.B	F.C.
4	CASENTINO ACADEMY	F.C.
5	CASTIGLIONESE A.S.D.	
6	CORTONA CAMUCIA CALCIO	
7	FORTIS AREZZO	
8	NUOVA A.C. FOIANO	
9	PIAN DI SCO	
10	SANSOVINO S.R.L.	
11	SANSOVINO S.R.L. sq.B	F.C.
12	TEGOLETO	
13	TUSCAR	
1X13		

GIOVANISSIMI B U14 AREZZO Girone A	
1	AREZZO FOOTBALL ACADEMY
2	AREZZO SS
3	ARNO CASTIGLIONI LATERINA
4	ATLETICO LEVANE LEONA
5	BIBBIENA
6	BUCINE
7	CAPOLONA QUARATA
8	CASENTINO ACADEMY
9	NERI
10	OLMOPONTE
11	PIANDISCO
12	SANGIOVANNESE
13	TERRANUOVA TRAIANA
GIOVANISSIMI B U14 AREZZO Girone B	
1	CAPOLONA QUARATA sq.b
2	CASTIGLIONESE
3	CORTONA CAMUCIA
4	FORTIS AREZZO
5	FRATTA S.CATERINA
6	MAZZOLA VALDARBBIA sq.B
7	NUOVA FOIANO
8	NUOVA SOCIETA POL.CHIUSI
9	S.FIRMINA
10	SANSOVINO
11	SINALUNGHESE
12	TEGOLETO
13	UNIONE POL.POLIZIANA

GIOVANISSIMI U15 – inizio campionato il 02 OTTOBRE 2022

GIOVANISSIMI B U14 – inizio campionato il 02 OTTOBRE 2022. Il campionato Giovanissimi B si articolerà in due fasi, nella seconda fase saranno formati i gironi in base al piazzamento in classifica ottenuto dalle squadre partecipanti al campionato Giovanissimi B u14 Arezzo e Giovanissimi B U14 Siena. Nei prossimi comunicati ufficiali verrà diramato il regolamento.

I calendari gara ufficiali saranno pubblicati il giorno 9 settembre 2022 attraverso un Comunicato Ufficiale.

25^ COPPA PROVINCIALE TERZA CATEGORIA AREZZO

1°Turno 11/09/2022 – 18/09/2022	2°Turno 25/09/2022	Semifinali	Finale
Fortis Arezzo			
Petrarca			
Kerigma			
Monsigliolo			
Tuscar			
Monterchiese			
Pietraia			
Montecchio			
Bucine			
Atletico Valdambra			
Badia Agnano			
Sangiustinese			
Tregozzano **			
Poppi			
Ripesacata			

Il regolamento della “25° Coppa Provinciale di Terza Categoria Arezzo” è pubblicato in allegato al presente Comunicato Ufficiale.

ISCRIZIONE E ORGANICI CAMPIONATI DILETTANTI E GIOVANILI

Si ricorda a tutte le Società che, in occasione dell'iscrizione ai campionati di competenza per la stagione sportiva 2022/2023, devono essere rispettati tutti gli adempimenti burocratici e finanziari previsti dal regolamento amministrativo vigente.

ISCRIZIONE CAMPIONATI PROVINCIALI SGS

ESORDIENTI a 9 - 2° ANNO (2010)
ESORDIENTI a 9 - MISTI (2010/2011)
ESORDIENTI a 9 - 1° ANNO (2011)
ESORDIENTI a 7 - 1° ANNO (2011)

PULCINI a 7 - 2° ANNO (2012)
PULCINI a 7 - 1° ANNO (2013)
PULCINI a 7 - MISTI (2012/2013)

Termine ordinario (on line e dematerializzazione documento iscrizione) **dal 25 LUGLIO al 12 SETTEMBRE 2022**

Ai fini della validità dell'iscrizione, il documento di iscrizione dovrà essere firmato elettronicamente attraverso la procedura di dematerializzazione entro: **12 SETTEMBRE 2022**

Diritto di iscrizione al campionato € 60,00

PRIMI CALCI 2° ANNO 5v5 (2014)
PRIMI CALCI 1° ANNO 4v4 (2015) solo fase autunnale
PRIMI CALCI MISTI 5v5 (2014/2015)

Termine ordinario (on line e dematerializzazione documento iscrizione) **dal 25 LUGLIO al 12 SETTEMBRE 2022**

Ai fini della validità dell'iscrizione, il documento di iscrizione dovrà essere firmato elettronicamente attraverso la procedura di dematerializzazione entro: **12 SETTEMBRE 2022**

DOPPIO TESSERAMENTO CALCIATORE-ARBITRO

Per dare un'ulteriore spinta a questa iniziativa arriva un segnale forte dal Consiglio Federale e del presidente del Settore Giovanile Scolastico Tisci, ovvero l'integrazione dell'articolo 40 NOIF sul doppio tesseramento calciatore-arbitro garantendo questa possibilità fino ai diciottenni.

Un anno in più rispetto a quello che era il precedente limite. Per effetto di questa integrazione i ragazzi e le ragazze di età dal 14 ai 18 anni potranno diventare arbitri di calcio e CONTINUARE a giocare per le rispettive Società Sportive.

ATTIVITÀ DI BASE

DOMANDA RICONOSCIMENTO SCUOLA CALCIO

Presentazione delle domande di riconoscimento delle
Scuole Calcio Elite,
Scuole Calcio Riconosciute
Centri Calcistici di Base

In base al nuovo sistema di qualità dei Club Giovanili stabilito dal SGS Nazionale, dovrà avvenire unicamente attraverso la compilazione di un apposito modulo OnLine predisposto dal Coordinamento Federale Regionale Toscana SGS.

Pertanto tutte le società sono pregate di astenersi dall'inviare richieste in tal senso con forme diverse dall'utilizzo dello specifico modulo On-Line.

Premi qui per compilare il modulo On Line: <https://zfrmz.eu/rdcbJuzQJKWJDYNMpCvP>

Si rammentato le scadenze per la presentazione delle domande On-Line:

30 settembre 2022

- Club Giovanili di 4° Livello (già "Scuole di Calcio Elite da tre anni")
- Club Giovanili di 3° Livello (già "Scuole di Calcio Elite")
- Club Giovanili di 2° Livello (già "Scuole di Calcio")

31 ottobre 2022

- Club Giovanili di 1° Livello (già "Centri Calcistici di Base")

ATTENZIONE

Si rammenta ai Club:

- che non presenteranno il "Modulo di Presentazione della Società" (Censimento);
- che non rispettano i requisiti minimi previsti dalle Obbligatorietà dei tecnici;

Non sarà consentita la partecipazione ai campionati regionali (2023/24) e non sarà possibile permettere l'organizzazione di propri Tornei giovanili nella stagione sportiva 2022/23.

INOLTRE

Censimento Responsabili Attività di Base provincia di Arezzo

Per ottimizzare le comunicazioni tra il responsabile provinciale dell'attività di base Prof. Luca Pianigiani e i responsabili dell'attività di base delle scuole calcio della provincia di Arezzo si prega cortesemente di compilare il FORM <https://forms.gle/TsscBwtd8JMYRsE48>

6. RISULTATI GARE

NESSUNA COMUNICAZIONE

7. GIUSTIZIA SPORTIVA

NESSUNA COMUNICAZIONE

8. ERRATA CORRIGE

NESSUNA COMUNICAZIONE

9. ALLEGATI

Allegati al C.U. n. del CRT :

- Nessun Allegato

10. CALENDARIO GARE

25° COPPA PROVINCIALE TERZA CATEGORIA AREZZO

1° TURNO

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
FORTIS AREZZO	PETRARCA CALCIO	A	11/09/2022 15:30	7 SEVERI B.	OLMO	VIA RISTRADDELLA
TUSCAR	MONTERCHIESE	A	11/09/2022 15:30	9 MANNELLI Y.	AREZZO	VIA C.PISACANE
PIETRAIA A.S.D.	MONTECCHIO	A	11/09/2022 15:30	996 S.LEOPOLDO - PIETRAIA	PIETRAIA - CORTONA	LOC.PIETRAIA - CORTONA
BUCINE	ATLETICO VALDAMBRA	A	11/09/2022 15:30	20 BUCINE STADIO	BUCINE	VIA DELLA COSTITUZIONE 2
BADIA AGNANO A.S.D.	SANGIUSTINESE 2022	A	11/09/2022 15:30	642 GIANNINI	BADIA AGNANO	VIA PRIMO MAGGIO
TREGOZZANO	POPPI	A	14/09/2022 20:45	738 GIOVI LA BUCA	GIOVI D'AREZZO	LOC. GIOVI

Allegati Delegazione di Arezzo

Allegati al presente:

- Regolamento Coppa Provinciale di Terza Categoria 2023

PUBBLICATO IN AREZZO ED AFFISSO ALL'ALBO DELLA DELEGAZIONE DI AREZZO IL 07/09/2022

Il Segretario
Otelli Silvano

Il Delegato
Gianfranco Petrucci

COPPA PROVINCIALE TERZA CATEGORIA

Stagione Sportiva 2022-2023

REGOLAMENTO

La Delegazione Provinciale di Arezzo indice per la stagione sportiva 2022-2023 la Coppa Provinciale riservata alle Società partecipanti al Campionato di Terza Categoria.

La manifestazione è da considerarsi attività ufficiale in base all'art.48 delle N.O.I.F. e viene organizzata dalla Delegazione Provinciale di Arezzo.

ART. 1 – Partecipazione delle squadre

Alla competizione sono iscritte d'ufficio tutte le squadre di Terza Categoria appartenenti alla Delegazione Provinciale di Arezzo, che non abbiano espresso specifico atto di motivata rinuncia.

ART. 2 – Formula

Il primo turno viene organizzato a cura della Delegazione Provinciale in triangolari o accoppiamenti, prevedendo se necessari anche superamenti del turno tramite sorteggio o ripescaggio, in modo che alla fase successiva accedano:

- Numero 16 Società con 32 o più Società iscritte
- Numero 8 Società con 14 o più Società iscritte
- Numero 4 Società con meno di 14 Società iscritte

Lo svolgimento dovrà avvenire con un tabellone che dovrà essere predisposto prima dell'inizio della manifestazione, indicando nello stesso le Società che giocheranno nei vari turni la gara in casa.

-Turni successivi: gare di solo andata per i raggruppamenti a otto e sedici società e gare di andate e ritorno per raggruppamenti a quattro squadre.

- Finali provinciali: gara unica in campo neutro e, ove necessario, tempi supplementari di 15' ciascuno e calci di rigore secondo norma

ART. 3 – Norme di svolgimento e graduatorie

Norme di svolgimento gare di andata e ritorno:

- La squadra destinata a disputare la prima gara in casa è quella indicata al primo posto di griglia (A), contro la squadra indicata al secondo posto (B)

Risulta vincente del turno la squadra che:

- ha ottenuto il maggior numero di punti;
- a parità di punti ha ottenuto la miglior differenza reti;
- a parità di differenza reti ha ottenuto il maggior numero di reti segnate;
- ad ulteriore parità è dichiarata vincente la squadra che ha segnato il maggior numero di reti in trasferta
- ad ulteriore persistente parità al termine della seconda gara saranno effettuati i calci di rigore, secondo norma.

L'ottava squadra che accede al secondo turno di Coppa, sarà nominata tramite sorteggio tra le sette squadre che non hanno superato il primo turno.

Norme di svolgimento gare di sola andata

Supera il turno la squadra che ha segnato il maggior numero di reti. A parità di reti segnate anche dopo i tempi supplementari, è dichiarata vincente la squadra che gioca fuori casa.

Modalità Amministrative

Nel turno con gare di andata e ritorno e nel triangolare l'incasso della gara è di competenza della Società che gioca in casa.

Nei turni a gara unica, detratto l'importo da versare alla S.I.A.E., l'incasso dovrà essere diviso in parti uguali fra le Società interessate.

Nella gara di finale dall'incasso dovranno essere tolti l'importo da versare alla S.I.A.E., l'importo dovuto alla Società che ha concesso il campo (Euro 100,00), il 10% dell'incasso netto da versare sempre alla Società che ha concesso il campo; il rimanente dovrà essere suddiviso fra le Società finaliste.

ART. 4 – Partecipazione dei calciatori

Alle gare di Coppa possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per le rispettive Società per la stagione sportiva 2022-2023 senza alcuna limitazione in relazione all'età massima e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 comma 3 delle N.O.I.F.

ART. 5 – Sostituzione dei calciatori

Durante tutte le gare di Coppa Provinciale è consentita la sostituzione di nr. 5 calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.

ART. 6 – Organizzazione, reclami e disciplina sportiva

L'organizzazione della manifestazione è demandata alla Delegazione Provinciale a cui compete tutto quanto inerente lo svolgimento del Torneo ed ogni altro adempimento ad esso connesso.

Per la disciplina sportiva si dispone che gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi degli artt. 66, comma 1, lett. b), 67, 76, 77 e 78 incardinati dalla data di pubblicazione del C.U. n. 50/A F.I.G.C. del 04/08/2021 sino al termine delle competizioni sopra citati, le seguenti abbreviazioni di termini:

1) per i procedimenti in prima istanza presso i Giudici Sportivi territoriali presso i Comitati Regionali instaurati su ricorso della parte interessata:

- il termine per presentare il preannuncio di ricorso, unitamente al contributo e al contestuale invio alla controparte di copia della dichiarazione di preannuncio di reclamo, è fissato entro le ore 24.00 del giorno della gara;
- il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria del Giudice Sportivo e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 12.00 del giorno successivo a quello in cui si è svolta la gara;
- il termine per presentare eventuali memorie o documenti per i procedimenti instaurati su ricorso di parte è ridotto al giorno della pronuncia.
- il termine entro cui il Giudice è tenuto a pronunciarsi è fissato alle ore 18.00 del giorno in cui è stato depositato il ricorso. La decisione viene pubblicata entro lo stesso giorno in cui è stata adottata.

2) per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte sportiva di Appello a livello territoriale:

- il termine per presentare il preannuncio di reclamo, unitamente al contributo e alla eventuale richiesta di copia dei documenti, è fissato alle ore 24:00 del giorno in cui è stata pubblicata la decisione;
- il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 24:00 del giorno successivo alla pubblicazione della decisione che si intende impugnare ovvero del giorno stesso della ricezione della copia dei documenti;
- il termine entro cui la controparte può ottenere copia dei documenti, ove ne faccia richiesta, è fissato alle ore 12:00 del giorno successivo a quello in cui ha ricevuto la dichiarazione con la quale viene preannunciato il reclamo;
- il termine entro cui il Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale fissa l'udienza in camera di consiglio, è fissato a 2 giorni dal deposito del reclamo;
- il termine entro cui deve tenersi l'udienza dinanzi alla Corte Sportiva di Appello a livello territoriale è fissato a 3 giorni dal deposito del reclamo;
- il termine entro cui il reclamante e gli altri soggetti individuati dal Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, ai quali è stato comunicato il provvedimento di fissazione, possono fare pervenire memorie e documenti è fissato alle ore 12:00 del giorno precedente della data fissata per l'udienza;
- al termine dell'udienza che definisce il giudizio viene pubblicato il dispositivo della decisione.

3) Il deposito di ricorsi, del preannuncio di reclamo, del reclamo e controdeduzioni dovrà esser effettuato a mezzo pec, comunque, esser depositato presso la sede della Delegazione Provinciale e nei termini sopra precisati. Ove l'atto debba esser comunicato alla controparte, è onere del reclamante la trasmissione nei termini di cui sopra a mezzo pec.

ART. 7 – Rinuncia a gare

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 10 comma 1 del Codice di Giustizia sportiva (gara persa 0-3 o col peggior punteggio), inoltre la stessa Società verrà esclusa dalla prosecuzione della manifestazione; a cui carico sarà inoltre comminata una sanzione pecuniaria fino a 250,00 Euro. Verranno anche escluse dal proseguo della manifestazione le Società che utilizzano calciatori in posizione irregolare e che comunque si rendano responsabili di fatti in riferimento all'art. 10 comma 1 del Codice di Giustizia sportiva. Qualora si verifichi la situazione di cui sopra, alle Società che avrebbero dovuto incontrare quella esclusa dalla manifestazione, verrà assegnata la vittoria della gara con il punteggio di 3-0.

ART. 8 – Giornate, orari e campi di gioco

Le gare possono essere disputate in giornate festive o infrasettimanali non festive. Gli orari delle gare sono quelli fissati dalla Lega Nazionale Dilettanti. E' tuttavia consentito alle Società ospitanti di ottenere, su richiesta motivata, e con l'accordo della Società ospitata, lo spostamento di orario rispetto a quello ufficiale, o la eventuale disputa di gare in notturna.

Può essere concesso anche lo spostamento del campo di gioco sul quale la Società ospitante abitualmente disputa le proprie gare interne, purché la richiesta pervenga alla Delegazione Provinciale, e per conoscenza alla Società ospitata, almeno cinque giorni prima della data fissata per la disputa della gara.

ART. 9 – Arbitri

Le designazioni arbitrali sono a cura della Sezione A.I.A. Provinciale.

ART. 10 – Applicazione regolamenti federali

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le norme federali di carattere generale vigenti.

ART. 11 – Premi e riconoscimenti

Alla Società vincente sarà consegnata Coppa e n.25 medaglie. Per la stagione sportiva 2022-2023